



Caro Socio,
questo è stato un anno particolare per tutti, ed anche per il nostro club.

Il direttivo però si sta impegnando al massimo per tenerlo vivo, nella speranza di rivederci al più presto.

Quindi ti rinnoviamo gli auguri di buone feste, ed infine un pensiero del nostro presidente:

LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari amici,

questo periodo così oscuro ci ha un po' tarpatto le ali e non possiamo disporre della libertà e del movimento, come sarebbe in una condizione normale.

Nonostante ciò siamo sempre stati attivi e presenti alle necessità del Club, senza abbandonarlo mai e con non poca difficoltà abbiamo superato ogni ostacolo.

Purtroppo gli incontri si sono rarefatti, rispettando i decreti ministeriali. Però in qualche modo, siamo riusciti a svolgere l'ultimo consiglio direttivo in data 22 novembre 2020, in cui abbiamo tracciato le basi ed il calendario raduni, per il prossimo anno, che speriamo sia migliore.

Auspicando una pronta ripresa sanitaria, economica e sociale, sarà nostro dovere aiutarla, cercando di evitare il più possibile contatti superflui ed usare tutti i mezzi necessari a disposizione per sconfiggere la pandemia.

Secondo il DPCM del 03/12/2020 non saranno consentite assemblee o riunioni di alcun genere, se non con modalità a distanza, cui non siamo del tutto preparati. Pertanto le iscrizioni al nuovo anno si potranno effettuare tramite bonifico o su appuntamento, presso la sede del Club.

Qualsiasi altro incontro, già messo a calendario, dovrà rispettare e seguire l'iter del decreto legge, fino a nuove disposizioni.

Inviando i più cari auguri e buona vita a tutti, raccomando la massima prudenza e Vi saluto cordialmente.

CIAO A TUTTI.

MARIO

N.B. il calendario manifestazioni ti è stato inviato per posta assieme agli auguri

Presidente
BUSTREO
Mario

V. Presidente
MICHIELETTO
Lorenzo

Segretario
MONTIN
Amedeo

Tesoriere
BENESSO
Maurizio

Commissario
Tecnico Auto
SECCAFIEN
Fabrizio

Commissario
Tecnico Moto
PEZZATO
Amedeo

Consigliere
DUZZI
Tiziana

Consigliere
DIANIN
Armando

Consigliere
ZANETTE
Eugenio

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

Ricordiamo che è necessario rinnovare l'iscrizione al club e all'ASI per l'anno 2021

Tenuto conto delle attuali limitazioni agli spostamenti ed al divieto ad assembramenti, per quest'anno il rinnovo delle quote avverrà in due modalità:

- a. Tramite bonifico, al codice
IBAN del T.C.S.M. UNICREDIT IT 70 T 02008 59520 000005587924
- b. Presso la sede del club, previo appuntamento

In entrambi i casi, prima di procedere al pagamento, raccomandiamo di telefonare per conoscere l'importo del rinnovo; nel caso si decida comunque di pagare presso la sede, questo sarà possibile solo su appuntamento. **NON SARANNO ACCETTATE PERSONE CHE SI PRESENTANO PRESSO LA SEDE SENZA APPUNTAMENTO.**

Chi volesse iscriversi per la prima volta è pregato di venire munito di:

- copia del libretto di circolazione della vettura;
- copia del foglio complementare o di proprietà;
- fotografia di $\frac{3}{4}$ anteriore della vettura lato guida, con la targa leggibile.

Il tutto sarà sottoposto al vaglio del Consiglio Direttivo che, a suo insindacabile giudizio, deciderà di approvare o meno l'iscrizione.

In assenza di uno dei documenti su indicati la domanda non verrà accolta.

IMPORTANTE: Ricordiamo che l'ASI pretende che le pratiche di iscrizione siano inviate **ENTRO E NON OLTRE** il 31 gennaio 2021. Pertanto, è indispensabile rinnovare entro tale data, in modo da permettere la corretta trasmissione dei nominativi all'ASI. Dopo tale data, il club applicherà una maggiorazione di euro 10 dovuta a spese accessorie e non è garantita la ricezione di tutti i numeri della rivista "la manovella".

VITA DI CLUB

Ricordiamo ai soci che sono arrivate in segreteria parecchie pratiche ASI. Preghiamo gli interessati di ritirarle al più presto (telefonando prima per appuntamento).

Sono arrivati anche i nuovi calendari 2021, sono molto belli, passate a prenderli!!

Importante: causa restrizioni COVID-19, l'assemblea annuale dei soci con i rendiconti e il rinnovo del direttivo è rimandata a data da destinarsi.

Per lo stesso motivo, NON si terrà il raduno di apertura a Piazzola sul Brenta nel mese di febbraio (Due ruote nella storia).

Eventi della vita

Purtroppo sono venuti a mancare i soci ed amici **Amedeo Miatto** e **Luigi Prato**, il direttivo porge le condoglianze alle famiglie.

11/10/2020 FESTA DEL CLUB E CASTAGNATA

Forse il Topolino Club San Marco gode di qualche carisma, oppure l'angelo custode gli pone la mano sulla spalla, perché ogni evento, raduno o festa riescono nel migliore dei modi e col massimo successo. Anche nell'ultimo incontro, alla festa del Club, siamo stati baciati dalla fortuna. Pensate se avessimo procrastinato la data dell'evento: per decreto ministeriale, non avremmo più avuto la possibilità di realizzarlo. Ancora una volta il nostro socio e caro amico Gianni Bonaventura ha messo a disposizione la sala polifunzionale, allo scopo. Di prima mattina e già il sabato, gli addetti ai lavori, i più volenterosi di noi che sempre si offrono a favore di tutti, si sono dedicati ai preparativi. Così, al giungere dei primi partecipanti alla festa, tutto era preparato in una splendida coreografia ambientale, allietata da uno stupendo buffet, servito dalle nostre damigelle, cui si avvicinavano i convenuti ordinatamente e con discrezione. Terminato il consueto rinfresco, come tutti gli anni avviene, gli equipaggi sono stati invitati a compiere un itinerario stradale, con le proprie auto d'epoca, separatamente dalle altre, toccando paesi limitrofi, come in una specie di caccia al tesoro, con diverse tappe da raggiungere. Purtroppo, nella circostanza, il percorso è stato più breve, senza giochi e prove di abilità, come nel passato, al fine di evitare contatti ed assembramenti, secondo le indicazioni dei protocolli ministeriali e sanitari. Ad ogni base veniva semplicemente assegnato un gettone che, sommato ai precedenti, conseguiva un totale per dare accesso all'apertura di una delle tre casse del tesoro al fortunato che ne avesse scelto la giusta chiave. Al rientro, le tavole erano imbandite e pronte per il pranzo. Ognuna di esse era di otto posti a sedere e distanziate dalle altre di due metri, precursori noi dei dettami ministeriali che sarebbero stati impartiti dopo qualche giorno. Ed ecco che si è manifestata la grande abilità di Marina che, col suo catering, ha saputo soddisfare il palato dei convenuti, coadiuvata nella sua arte da quella di Piero, con l'omaggio dei suoi vini. Come sempre, alcune nostre brave signore si sono prodigate a completare il convivio con i loro dolci, premiati sempre con poco, ma, a volte, basta soltanto un fiore. A fine pranzo e con degustazione di castagne, si è aperta la lotteria, anche quest'anno molto generosa ed unica entrata per coprire, almeno in parte, le spese della manifestazione, del tutto gratuita per i soci e loro stretti familiari. Ringraziamo quanti si sono adoperati in qualsiasi forma per il buon esito dell'evento, i quali non vogliono comparire, ma senza di loro, forse non riusciremmo ad ottenere i risultati che sempre raggiungiamo. Forse a qualcuno la festa sarà apparsa un po' scialba, a causa delle ristrettezze imposte. Niente di tutto questo e non tutto viene per nuocere! Anzi abbiamo goduto di maggior ordine, senza frastuoni e confusioni varie, grazie anche alla grande sala, ben studiata per spazi, fonetica e ampia libertà di movimento per conferire con tutti. Per di più, la festa è riuscita di maggior elevatura, anche se, in questo periodo di vacche magre, non sono certamente indispensabili i fuochi d'artificio per rallegrare gli eventi.

CIAO A TUTTI. MARIO

LE TOPOLINO IN FRIULI

Nonostante il Covid che purtroppo durerà ancora per molto tempo, accompagnato dal timore inculcato nella mente della gente da parte di qualcuno che contrariamente dovrebbe sostenerlo psicologicamente, il Topolino Club San Marco non si è mai fermato. Certamente esso, in ogni sua azione, sta adottando tutti i mezzi di sicurezza e segue ogni prescrizione ministeriale e sanitaria. Così, affrontando non poche difficoltà, ma superandole, si è potuto organizzare la “tre giorni” dedicata alle Topolino, al primo fine settimana di settembre, come tutti gli anni avviene. Punto d’incontro: Gelindo dei Magredi, a Vivaro, originario dall’antico e nobile cavaliere ungherese, i cui discendenti vollero creare il bel sito. Trattasi di un’oasi di pace e tranquillità, in cui si può trovare di tutto e fermarsi anche per lungo tempo, senza doversi spostare per qualche necessità. Infatti l’ambiente offre servizio di ristorante, albergo, piscina, parco, passeggiatoi e ciò che brilla in modo particolare è la scuola di equitazione, in cui prevalgono le amazzone sui cavalieri, per numero e forse anche in abilità. In questo luogo abbiamo colto l’opportunità di gustare gli antichi, semplici e genuini piatti friulani, accompagnati dai vini tipici. Da questa base ci siamo indirizzati alla volta di Maniago, dove abbiamo posteggiato in mostra statica le nostre topolino in Piazza Italia, accolti dalle autorità cittadine, incamminandoci poi verso il Museo dell’Arte Fabbri e della Coltelleria. Ricavato da un ex opificio adibito a questa attività, esso espone immagini fotografiche e statuarie, comprese semplici postazioni di lavoro, spesso casalinghe, tutte a tema della lavorazione coltellinaia. Al primo piano sono esposti coltelli, forbici, lame, strumenti chirurgici, utensili in acciaio per arti e mestieri, compreso quello agricolo, che i Maniaghesi hanno saputo diffondere in tutto il mondo, come loro patrimonio storico e culturale. Il giorno seguente ci siamo recati a Spilimbergo, d’origine romana, dove una guida ci ha spiegato la storia della cittadina che prese il nome dai conti Spengenberg, originari della Carinzia e creatori del magnifico castello. Il luogo è stato grande via di comunicazione per trasporti e commerci con gli stati dell’est Europa e gode di una architettura ispirata al gotico veneziano e rinascimentale e la sua perla è il Duomo, uno dei più pregevoli monumenti romano-gotici del Friuli, cui hanno fatto da ghirlanda le topolino, durante la nostra presenza. Attraverso una fitta foresta, strade insolite, poco pratiche, siamo giunti al Castello Ceconi, importante impresario e grande mecenate di fine ottocento, dove siamo stati ospitati per pranzo. Da “Sella Chianzutan” siamo scesi al lago di Verzegnis, attraversandone le acque smeraldine sul lungo e stretto ponte, proseguendo e valicando passo Rest, percorrendo una strada deserta, inabitata, immersi in una fitta foresta e giunti al lago di Redona, abbiamo sostato per un aperitivo, per poi rientrare in albergo per cena. Il mattino seguente abbiamo fatto visita alla “Fattoria delle Abarth”, a Campagna di Maniago, dove siamo stati accolti dal titolare Bruno Dorigo. Questi, in giovanissima età prese amore per le Abarth e cominciò a collezionarne le auto, con moltissime documentazioni, pezzi di ricambio, corredi ed altro. Anch’egli ha contribuito a tener vivo lo spirito del rallyismo mondiale in cui c’era il diretto rapporto pilota macchina, relazione che esisteva anche nei confronti del pubblico. Ai nostri anni, il conduttore di quei bolidi, sembra un divo cinematografico, spesso di breve durata, costretto alle tecnologie più avanzate, a scapito dello spirito originario e svaporando l’interesse per i rally, che però troviamo ancora in quelli storici. Da qui siamo partiti alla volta di Frisanco e Poffabro, denominati tra i più bei borghi d’Italia. Fra gli stretti vicoli serpeggianti del paese abbiamo scoperto una architettura minuta e spontanea, costruita con il materiale del luogo, piena di calore e di colore, che ha ispirato la creazione d’un presepe vivente, nel periodo natalizio, meta di visite da tutto il mondo. Così, tra Cellina e Meduna e percorrendo strade della pedemontana friulana, abbiamo portato le nostre topolino alla scoperta di nuovi siti, tenendole sempre pronte per le loro prossime e straordinarie avventure.

CIAO A TUTTI. MARIO